



VERBALE N. 16 DELL'ADUNANZA DEL 20 APRILE 2023

L'anno 2023, il giorno venti del mese di aprile, nel Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) impegno solenne Avvocati;
- 2) impegno solenne Patrocinio Sostitutivo;
- 3) comunicazioni del Presidente;
- 4) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 5) comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
- 6) comunicazioni dei Vice Presidenti;
- 7) approvazione del verbale n. 15 dell'adunanza del 13 aprile 2023;
- 8) pratiche disciplinari;
- 9) pareri su note di onorari;
- 10) iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica (rel. Conss. Alesii, Canale);
- 11) formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua (rel. Cons. Addressi);
- 12) formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;
- 13) ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (rel. Conss. Comi, Canale);
- 14) trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio (rel. Cons. Lepri);
- 15) comunicazioni dei Consiglieri;
- 16) varie ed eventuali.

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri:

Avv. Paolo Nesta	Presidente
" Alessandro Graziani	Consigliere Segretario
" Paolo Voltaggio	Consigliere Tesoriere
" Maria Agnino	Vice Presidente
" Irma Conti	Vice Presidente
" Enrico Lubrano	Vice Presidente
" Antonio Caiafa	Consigliere
" Donatella Cere'	"
" Donatella Carletti	"



"	Lucilla Anastasio	"
"	Pietro Di Tosto	"
"	Stefano Galeani	"
"	Marco Lepri	"
"	Alessandro Alberici	"
"	Cristiana Arditi di Castelvete	"
"	Vincenzo Comi	"
"	Alessia Alesii	"
"	Grazia Maria Gentile	"
"	Massimiliano Cesali	"
"	Laura Arpino	"
"	Carla Canale	"
"	Silvia Cappelli	"
"	Giorgia Celletti	"
"	Angelica Addessi	"
"	Cristina Tamburro	"

I lavori hanno inizio alle ore 14.07.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Agnino, Lubrano, Addessi, Alberici, Anastasio, Arditi Di Castelvete, Arpino, Canale, Cappelli, Carletti, Celletti, Cerè, Cesali, Comi, Di Tosto, Galeani, Gentile, Lepri, Tamburro.

Assume le funzioni di redattore del verbale il Consigliere Segretario Graziani.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto ed hanno altresì ricevuto, con congruo anticipo prima dell'inizio dell'adunanza, la copia del verbale in approvazione e la bozza di quello odierno completa con tutti gli allegati.

Preliminarmente il Segretario verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Punto 1: impegno solenne Avvocati

- Sono presenti: (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme



e secondo i principi del nostro ordinamento”.

- Entra il Consigliere Di Tosto alle ore 14.33.

Punto 3: comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Nesta, sentito il Consigliere Cappelli Coordinatore della Commissione Condominio e Locazioni, nomina quale Vice Coordinatore della stessa Commissione l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta, il Vice Presidente Conti e i Consiglieri Comi e Lepri rimettono in distribuzione il protocollo per il concordato in appello, adeguato alla normativa entrata in vigore (Riforma Cartabia) ma senza nessuna modifica procedurale per i difensori.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Celletti, prende atto e dispone la pubblicazione sul sito e nella newsletter con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulle note dell' (omissis), pervenuta in data 12 aprile 2023, e dell'Ordine degli Avvocati di (omissis), pervenuta in data 17 aprile 2023, con le quali si trasmettono le delibere adottate in merito alle note problematiche riscontrate dall'Avvocatura circa l'attuazione della nuova normativa dell'art. 179 ter c.p.c.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta distribuisce il dispositivo emesso dalla Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma relativo alla sostituzione di alcuni Componenti della istituita Commissione di analisi del procedimento di pagamento delle spese di giustizia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta, comunica che l'Università degli Studi (omissis), con nota pervenuta il 5 aprile 2023 e in attuazione della Convenzione per lo svolgimento dei corsi di formazione obbligatoria ex art. 43 L. 247/2012 sottoscritta il 22 dicembre 2022, chiede la nomina di tre Avvocati da inserire nel Consiglio Direttivo nonchè di ulteriori due nominativi di Avvocati indicati dal Consiglio Direttivo della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" per ognuna delle aree didattiche previste dalla convenzione stessa.

Il Consiglio rinvia ad una prossima adunanza.

- Il Presidente Nesta distribuisce le note delle Presidenze della Corte di Appello di Roma, del Tribunale Ordinario di Roma e



dell'Ufficio U.N.E.P. relative alla proclamazione dello sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati per il 21 aprile 2023 indetto dalla Confederazione Unitaria di Base.

Il Consiglio prende atto e delibera la pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale. È deliberata immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota di risposta pervenuta dalla Dirigenza della Corte di Appello di Roma in data 13 aprile 2023 (che si distribuisce) in relazione alla doglianza, inviata dall'Ordine al Presidente della Corte, circa asserite affermazioni da parte del personale delle Cancellerie della necessità di fissare appuntamenti per accedere alle cancellerie stesse.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta distribuisce le Linee guida generali elaborate dalla Scuola Superiore della Magistratura di concerto con il Consiglio Nazionale Forense e con gli Ordini Nazionali dei Commercialisti e del Notariato, aventi ad oggetto la definizione dei programmi dei corsi di formazione e di aggiornamento di cui all'art. 179-ter disp. Att. c.p.c.

Il Consiglio prende atto e rinvia la valutazione ad una prossima adunanza.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla richiesta dell'utilizzo del logo istituzionale pervenuta da (omissis) dell'Università degli Studi (omissis) per i programmati seminari gratuiti -già accreditati dall'Ordine- che si terranno il (omissis) ed il (omissis) sul tema "(omissis)".

Il Consiglio prende atto e concede il logo per i soli seminari gratuiti.

- Il Presidente Nesta rappresenta la necessità di raccogliere ulteriori adesioni degli Iscritti disponibili a svolgere la funzione di Scrutatori in vista delle prossime elezioni per il rinnovo dei Componenti del Comitato Pari Opportunità - quadriennio 2023/2026 che si terranno, presso l'Aula Avvocati, l'11 ed il 12 maggio 2023.

Il Consiglio delibera di pubblicare un avviso sul sito istituzionale, contenente la richiesta di disponibilità degli Avvocati dal 21 aprile 2023 al 30 aprile 2023. Dichiara la presente deliberata immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani e il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data 24 Marzo 2023, è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell'Avv. (omissis), in qualità di legale rappresentante della "(omissis)", con richiesta di iscrizione di detta Società nella Sezione Speciale dell'Albo ex



art. 4-bis, L. 247/2012 che si distribuisce.

La Commissione:

- Esaminata tutta la documentazione;
- Vista l'ottemperanza alle richieste di modifica di cui alla delibera di Codesto Consiglio del 16 gennaio 2020;
- ritenuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 4-bis, L. 247/2012;
- visto l'intervenuto pagamento del contributo di iscrizione; propone di deliberare l'iscrizione della suddetta Società nell'Albo Speciale.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società, a cura dell'Ufficio Iscrizioni. E' delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani e il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data 20 marzo 2023, è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell'Avv. (omissis), in qualità di legale rappresentante della "(omissis)", con richiesta di iscrizione di detta Società nella Sezione Speciale dell'Albo ex art. 4-bis, L. 247/2012 che si distribuisce.

La Commissione:

- esaminata l'istanza e la documentazione ad essa allegata;
- rilevata la natura unipersonale della Società, posto che, allo stato, l'intero capitale sociale è detenuto dal medesimo Avvocato (omissis), unico socio;
- avuto riguardo al parere del Consiglio Nazionale Forense n. 17 del 19 febbraio 2021, secondo il quale: "*si può sostenere ammissibile l'inserimento nella Sezione specifica delle Società tra Avvocati (STA) prevista dalla Legge Professionale di una s.r.l. unipersonale, avente quale unico socio un avvocato regolarmente iscritto all'albo, purché lo statuto non deroghi alle regole organizzative e funzionali tipiche delle STA dettate dall'art. 4-bis*";
- vista la rispondenza dello Statuto della Società unipersonale "(omissis)" alle regole di cui all'art. 4-bis, L. 247/2012;
- vista la sussistenza dei presupposti per l'esonero dal pagamento del contributo di iscrizione di cui alla delibera consiliare del 14 febbraio 2019; propone di deliberare l'iscrizione della suddetta Società nell'Albo Speciale.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società, a cura dell'Ufficio Iscrizioni. E' delibera immediatamente esecutiva.



- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani e il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data 20 marzo 2023, è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell'Avv. (omissis), in qualità di legale rappresentante della "(omissis)", con richiesta di iscrizione di detta Società nella Sezione Speciale dell'Albo ex art. 4-bis, L. 247/2012 che si distribuisce.

La Commissione:

- esaminata l'istanza e la documentazione ad essa allegata;
- ritenuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 4-bis, L. 247/2012;
- visto l'intervenuto pagamento del contributo di iscrizione; propone di deliberare l'iscrizione della suddetta Società nell'Albo Speciale.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società, a cura dell'Ufficio Iscrizioni. E' delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta rappresenta la necessità di organizzare e bandire il concorso per i Segretari della XLIV Conferenza dei Giovani Avvocati.

La prova scritta si terrà presso l'Aula Avvocati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma Piazza Cavour giorno 14 luglio 2023 dalle ore 8.30 e seguenti.

Il Presidente Nesta, inoltre, comunica che è necessario procedere alla nomina della Commissione per lo svolgimento della XLIV Conferenza dei Giovani Avvocati e propone di nominare, come Componenti, un membro scelto dall'Associazione Italiana Giovani Avvocati - Sezione di Roma, un membro scelto dalla Camera Penale - Sezione di Roma, un membro scelto dalla Associazione Nazionale Forense - Sezione di Roma.

Il Consiglio approva. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, unitamente al Consigliere Cappelli, comunica di aver inserito nella Commissione Condominio e Locazioni l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta, unitamente all'Avv. (omissis) Direttore della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando", comunica che il Consiglio Direttivo ha proposto quali componenti dei Consigli Direttivi dell'Università (omissis), oltre al Consigliere Segretario Graziani ed al Consigliere Galeani già designati, il



Consigliere Anastasio.

Il Consigliere Celletti preannuncia voto contrario non essendo rispettato un criterio che invece viene rispettato in sede consiliare per le nomine nei Direttivi delle Università attribuendo al direttore della Scuola Forense una maggiore libertà rispetto al consesso consiliare.

Il Consiglio approva a maggioranza e delibera di trasmettere, a cura della Segreteria la presente delibera all'Università (omissis). È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta sentito il Consigliere Lepri, Coordinatore della Commissione di Diritto Penale Militare, nomina quale Vice-Coordinatore della stessa Commissione l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Punto 4: comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dagli Avv.ti (omissis)
autorizza
i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta in data 13 aprile 2023 dall' (omissis) con la quale si comunica l'organizzazione da parte della (omissis) dell' (omissis) - prima fase - sul tema "(omissis)" che si terrà il prossimo (omissis). Per l'adesione all'evento è necessario collegarsi al sito evidenziato nella nota stessa.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dall'Avv. (omissis), iscritto all'Ordine degli Avvocati di (omissis), con la quale si chiede al Consiglio Nazionale Forense, alla Cassa Forense, ad alcuni Ordini forensi nazionali ed all'A.N.F., quali iniziative possono essere promosse a tutela della onorabilità, decoro e redditività professionali in relazione alla nuova competenza di valore dell'Ufficio del Giudice di Pace ed ai tagli alle liquidazioni giudiziali, come da nuove tabelle parametri forensi che il Collega allega alle sue osservazioni unitamente a due prospetti simulativi.

Il Consiglio prende atto e trasmette la nota all'O.C.F. per ogni eventuale intervento.



- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dall'Ordine degli Avvocati di (omissis) in data 13 aprile 2023, con la quale si trasmette la delibera di adesione integrale al comunicato a firma congiunta della Giunta e dell'Osservatorio Carcere dell'Unione Camere Penali Italiane del 5 aprile 2023 in seguito ai contenuti -denigratori nei confronti degli avvocati che difendono più persone ristrette al 41 bis con tanto di nomi e cognomi- divulgati nella trasmissione televisiva (omissis) dedicata al regime detentivo speciale del 41 bis.

Il Consiglio prende atto ed esprime piena adesione al contenuto della nota pervenuta.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota dell'ordine degli Avvocati di (omissis), pervenuta in data 12 aprile 2023, con la quale si trasmette delibera di adesione e condivisione alla delibera dell'Ordine degli Avvocati di (omissis) in merito all'invito rivolto da un Giudice ad un indagato a diffidare il proprio difensore d'ufficio a non presentarsi in udienza in violazione dell'art. 24 della Costituzione, sulla base di quanto diramato precedentemente dall'Ordine degli Avvocati di Roma e dall'Organismo Congressuale Forense.

Il Consiglio prende atto e ringrazia per la solidarietà.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce che in data 18 aprile 2023 è pervenuta la richiesta di ottenere gli estremi della polizza professionale RC di un iscritto (da parte dell'Agenzia "(omissis)"), non essendo stato adempiuto alla disposizione dell'art. 5 del D.M. 22 settembre 2016 ("1. Fatta salva l'informazione da rendere al cliente ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, gli estremi delle polizze assicurative attuative dell'obbligo sono resi disponibili ai terzi senza alcuna formalità presso l'Ordine al quale l'avvocato è iscritto e presso il Consiglio Nazionale Forense, e sono pubblicati sui rispettivi siti internet").

Il Consigliere Segretario Graziani suggerisce che venga adempiuto alla prescrizione normativa, inserendo specifica indicazione nella scheda individuale di ciascun iscritto, visualizzabile tramite web.

Il Consiglio, preso atto, delibera in conformità alla proposta, incaricando i Dipartimenti competenti (Iscrizioni, Amministrazione e Segreteria) di individuare la soluzione tecnica e l'eventuale onere economico, previa acquisizione del parere del D.P.O. circa la compatibilità della soluzione tecnica che verrà individuata con la vigente normativa in tema di trattamento dei dati.

- Esce il Consigliere Comi alle 15.25 e contestualmente entra il



Consigliere Caiafa.

Punto 2: impegno solenne Praticanti

- Sono presenti i Dottori: (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di Avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito, nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Punto 6: comunicazioni dei Vice Presidenti

- Il Consigliere Lepri per conto del Vice Presidente Conti comunica di aver inserito gli Avv.ti (omissis) tra i Componenti della Commissione Diritto Penale.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Comi e Lepri, anche per il Vice Presidente Conti, in relazione al verbale ed alla nota questione relativa al rigetto della richiesta di rinvio formulata dalla Collega Avv. (omissis), il cui rilievo ha assunto carattere nazionale, e ha già interessato anche il CNF e l'OCF e CPO chiedono al Presidente Roberto Reali interlocuzione sul punto, con riserva di intraprendere ogni iniziativa volta alla tutela dei diritti e delle prerogative difensive connesse al legittimo impedimento.

I Consiglieri Arpino, Cerè, Galeani, Cappelli, Carletti, Celletti, Arditi di Castelvetere, Di Tosto e Alberici hanno appreso della vicenda che ha riguardato una collega che si è vista rifiutare la richiesta di rinvio per legittimo impedimento nonostante si trovasse in ospedale per assistere il figlio minore sottoposto ad un esame medico particolarmente complesso.

I fatti accaduti, peraltro già verificatesi in situazioni equipollenti, configurano una mancanza di rispetto e di sensibilità dal punto di vista umano, ledono la dignità e il decoro della professione ma soprattutto dimostrano ancora una volta la mancanza di considerazione del ruolo e dell'importanza della difesa tecnica nel processo al punto da non valutare come rilevanti situazioni che, anche solo sotto il profilo emotivo, possono ostacolare la partecipazione effettiva del difensore nel processo a discapito di chi vi è sottoposto.

In relazione a quanto avvenuto si chiede pertanto che il Consiglio dell'Ordine, previa verifica degli accadimenti, voglia



assicurare appoggio e sostegno alla Collega coinvolta, sollecitando il Presidente del Tribunale e/o ogni altra autorità competente ad intervenire in merito a quanto verificatosi, assumendo ogni iniziativa ritenuta necessaria ivi compresa la trasmissione degli atti al Consiglio Giudiziario e al fine di garantire il rispetto ed il ruolo del difensore nel giudizio avviando un monitoraggio anche permanente sull'esito delle istanze di legittimo impedimento.

Il Presidente Nesta rileva di essere prontamente intervenuto subito dopo il verificarsi del fatto mediante pubbliche dichiarazioni a sostegno della Collega ed a tutela della dignità e del decoro dell'Avvocatura e condivide la richiesta di adottare ogni opportuna iniziativa al riguardo.

Il Consigliere Lepri evidenzia i profili processuali della questione e sottolinea gli aspetti umani e di opportunità posti in discussione.

Il Consigliere Lepri sottolinea da inopportunità e disumanità del provvedimento adottato dal Tribunale, anche se motivato con richiamo a trasgressione di termini processuali.

Il Consigliere Arpino interviene ritenendo corretto che il Consiglio si attivi, dal momento che, in casi similari, si sono dimostrate assai attive anche le associazioni forensi; con intervento scritto aggiunge che, in merito alla comunicazione presentata in relazione alla vicenda dell'Avv. (omissis), insiste affinché venga istituito un organismo di monitoraggio in ordine alle problematiche connesse ai legittimi impedimenti, tenuto conto che si sono verificate ipotesi similari a quelle vissute dall'Avv. (omissis). In ordine alla trasmissione degli atti agli organi competenti per la verifica di quanto accaduto, insiste affinché si precisi che la vicenda incide sull'effettività del diritto di difesa che, nel caso di specie, non poteva essere assicurata e pertanto il rinvio andava concesso anche per ragioni di opportunità.

Il Consigliere Celletti si associa, evidenziando come necessiti un immediato intervento del Consiglio che censuri la condotta tenuta; con comunicazione scritta, il Consigliere Celletti chiede che possa essere costituito un comitato di monitoraggio di coordinamento destinato a ricevere segnalazione dei Colleghi al fine di valutare eventuali ulteriori casi da sottoporre all'attenzione del Consiglio per opportune iniziative a tutela della categoria.

I Consiglieri Celletti e Cappelli chiedono di essere nominate coordinatrici del comitato.

Il Consigliere Arditi di Castelvetero interviene sottolineando il malcontento in quanto episodi del genere si verificano giornalmente nel civile in quanto, non esistendo il beneficio del legittimo impedimento, spesso ci si trova in situazioni altrettanto irrispettose; quindi, l'episodio ha scatenato l'indignazione generale ma si tratta di uno dei tanti che



giornalieramente avvengono.

L'Avvocatura, forse, non è stata mai così unita ed è stata brava la Collega a catturare l'attenzione di tutti ed anche molto coraggiosa. Partiamo, quindi, da questo increscioso episodio per rivendicare il rispetto della nostra categoria. Senza l'Avvocatura non esisterebbe la magistratura: non c'è un rapporto di gerarchia.

Il Consigliere Di Tosto invita il Consiglio a prendere visione dell'intervento espresso, sull'argomento, dall'AMN - Sezione Lazio e, dissentendo da quanto ivi manifestato, richiede che venga sollecitata una interlocuzione con il Presidente del Tribunale sul punto.

Il Consigliere Galeani si associa.

Il Consigliere Canale ricorda analogo episodio accadutole e richiede intervento del Consiglio.

Il Vice Presidente Lubrano chiede di estendere l'intervento anche al settore amministrativo.

Il Consiglio, viste le suindicate comunicazioni dei Consiglieri, ritenute che nella fattispecie motivi di opportunità e di umanità, riconducibili anche al decoro ed alla dignità degli Avvocati, avrebbero dovuto portare all'accoglimento della documentata istanza presentata dall'Avv. (omissis), senza opposizione, peraltro, in tal senso dello stesso pubblico ministero d'udienza, delibera all'unanimità di trasmettere la presente delibera al Ministro della Giustizia, al Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione, al Presidente della Corte di Appello di Roma, al Presidente del Tribunale di Roma, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio Giudiziario, all'Ispettorato Generale presso il Ministero della Giustizia affinché ciascuno, per quanto di competenza, adottino i provvedimenti ritenuti opportuni.

Punto 7: approvazione del verbale n. 15 dell'adunanza del 13 aprile 2023

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Il Consigliere Celletti preannunzia voto contrario.

Il Consiglio approva il verbale con voto di maggioranza, astenuti i Vice Presidenti Agnino e Lubrano e i Consiglieri Anastasio, Canale, Carletti, Cappelli, Arpino, Di Tosto, Galeani, Cerè, Alberici ed Arditi di Castelvetere.

Punto 8: pratiche disciplinari



- I Consiglieri Addessi e Cesali, delegati dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco (all. 1) delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma che saranno prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio prende atto. Astenuti il Vice Presidente Lubrano e i Consiglieri Caiafa e Di Tosto.

- I Consiglieri Addessi e Cesali riferiscono sulla nota della (omissis) (che si distribuisce) pervenuta il 17 aprile 2023, con la quale facendo seguito alle comunicazioni intercorse con gli Uffici di questo Consiglio chiedono informazioni sull'Avv. (omissis) nato a (omissis) il (omissis).

Gli Uffici competenti hanno riscontrato che presso questo Ordine risulta iscritto solo l'Avv. (omissis) nato a (omissis) il (omissis). All'esito di accertamenti la (omissis) ha comunicato con la suddetta nota che il nostro iscritto Avv. (omissis) e il (omissis) si identificano nella medesima persona a carico della quale risulta il procedimento penale (omissis).

I Consiglieri, pertanto, hanno disposto l'invio al C.D.D. e propongono l'invio all'Ufficio Iscrizioni per quanto di propria competenza.

Il Consiglio prende atto.

Punto 10: iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

Dott. (omissis)

- Per conto del Consigliere Alesii, il Consigliere Canale riferisce sulla ulteriore "richiesta di reinscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma e riapertura del procedimento disciplinare", pervenuta in data (omissis), assunta al protocollo dell'ufficio iscrizioni al n. (omissis), del Dott. (omissis), nato a (omissis) il (omissis) (allegato).

- Per conto del Consigliere Alesii, il Consigliere Canale riferisce, che in data (omissis), su analoga richiesta, il Consiglio si era riportato alle precedenti delibere del 2016 di presa d'atto della sanzione della (omissis) emessa nei confronti dell'istante e che, successivamente, con sentenza R.D. (omissis), resa in esito al procedimento R.G. (omissis), il Consiglio Nazionale Forense aveva rigettato il ricorso proposto dal suindicato.

Il Consiglio rigetta l'istanza di reinscrizione del Dott. (omissis), ritenendo la non sussistenza dei presupposti per l'iscrizione previsti dalla L. 247/2012 e dichiara la presente



delibera immediatamente esecutiva.

DOTT. (omissis)

- Il Consigliere Canale, per conto del Consigliere Alesii, riferisce che in data (omissis), è pervenuta, dal Dott. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), già (omissis) dall'Albo degli Avvocati di Roma con provvedimento del CDD del (omissis), confermato con sentenza n. (omissis) del Consiglio Nazionale Forense, la comunicazione che si trascrive: "(omissis)".

Il Consigliere Canale, per conto del Consigliere Alesii, visti i precedenti, propone di indicare di fianco al nominativo la circostanza "RADIATO DAL (omissis)", rappresentando che, in tal modo, il nominativo dello stesso non sarebbe presente nell'elenco degli Avvocati che hanno subito il provvedimento disciplinare della radiazione non più impugnabile, pur dando, contestualmente, pubblicità al provvedimento, allo stato, esecutivo.

Il Consiglio approva la modalità di pubblicità del provvedimento assunto dal Consiglio Nazionale Forense.

Avv. (omissis) ((omissis))

- I Consiglieri Canale e Galeani, per conto del Consigliere Alesii, comunicano che in data (omissis), a seguito di richiesta di integrazione, è pervenuta nota dell'Avv. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), con la quale nel reiterare l'istanza di cancellazione, allega lettera di assunzione presso la Società (omissis) a far data dal (omissis).

Al riguardo precisano che l'esame della precedente istanza del (omissis), nelle adunanze del (omissis), era stata sospesa tenuto conto della pendenza della pratica n. (omissis) trasmessa al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Alla luce dell'integrazione pervenuta, i Consiglieri Canale e Galeani, per conto del Consigliere Alesii, giusta delega del Consiglio del (omissis), ritengono si possa provvedere all'accoglimento dell'istanza di cancellazione dell'Avv. (omissis) con effetto dal (omissis), data dell'inizio del rapporto di lavoro.

Il Consiglio delibera la cancellazione dell'Avv. (omissis) dall'Albo degli Avvocati di Roma con decorrenza (omissis), disponendo la trasmissione della presente delibera alla medesima e al C.D.D. di Roma. Dichiaro la presente delibera è immediatamente esecutiva.

Avv. (omissis) ((omissis))

- Il Consigliere Canale, per conto del Consigliere Alesii, riferisce che, in data (omissis), è pervenuta la comunicazione del



Consiglio Nazionale Forense, che si distribuisce, con la quale si rende noto che la trattazione del ricorso proposto dall'Avv. (omissis), avverso la delibera del (omissis) con la quale il Coa di Roma aveva deliberato la (omissis), è stata fissata per la seduta del (omissis), alle ore (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Avv. (omissis) ((omissis))

- Il Consigliere Canale, per conto del Consigliere Alesii, riferisce che in data (omissis), perveniva nota da parte del Responsabile (omissis) della (omissis), Dott. (omissis), con la quale si comunicava che l'Avv. (omissis), già in servizio presso l'ufficio legale della stessa, era cessato definitivamente dal servizio presso la predetta Società.

Il Consigliere Canale, per conto del Consigliere Alesii, in esecuzione del previsto compito istituzionale circa la tenuta dell'Albo, ritenendo che la citata nota faccia venir meno le condizioni per il mantenimento dell'iscrizione di cui all'art. 23 della L. 247/2012 provvedeva a richiedere all'Avv. (omissis) osservazioni al riguardo, disponendo la convocazione dell'interessato.

Durante l'incontro, avvenuto in data (omissis), l'Avv. (omissis), confermava quanto contenuto nella nota del Dott. (omissis).

Il Consigliere Canale, per conto del Consigliere Alesii, fa, altresì, presente che nei confronti del suindicato Avvocato è stata disposta, da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di (omissis), perquisizione avvenuta in data (omissis) (estratto del verbale (omissis)) e a seguito della quale risulta pendente la pratica n. (omissis) trasmessa al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Consigliere Canale, per conto del Consigliere Alesii, rimette all'attenzione del Consiglio l'esame della posizione iscrizione dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.

(omissis) ((omissis))

- Il Consigliere Canale, per conto del Consigliere Alesii, riferisce che, in data 15 aprile 2023, è pervenuta la comunicazione del Consiglio Nazionale Forense, che si distribuisce, con la quale si rende noto che la trattazione del ricorso proposto dal (omissis), avverso la delibera del (omissis), con la quale il Coa di Roma aveva rigettato l'istanza (omissis), è stata fissata per la seduta del (omissis), alle ore (omissis).

Il Consiglio prende atto.



RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

- Il Consigliere Alesii, riferisce sulla comunicazione della Dott.ssa (omissis), nata a (omissis) l' (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal (omissis) ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

Il Consigliere Alesii riferisce sulla comunicazione della dott.ssa (omissis), nata a (omissis) il (omissis), iscritta nel Registro dei Praticanti Avvocati dal (omissis), ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis) e contestuale istanza di ripresa pratica forense.

Il Consiglio prende atto dell'avvenuto conseguimento della Laurea della dott.ssa (omissis), ratificando l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma a seguito del conseguimento della laurea con decorrenza dell'intero tirocinio a far data dalla presente delibera, come da richiesta dell'istante.

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

- Il Consigliere Alesii, riferisce sulla comunicazione della Dott.ssa (omissis), nata a (omissis) il (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal (omissis) ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

- Il Consigliere Alesii relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera l'approvazione di quanto relazionato.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.



Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012

Il Consiglio, viste le istanze con la quale gli Avv.ti (omissis) chiedono la sospensione della iscrizione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di sospendere i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario

Il Consiglio, vista l'istanza corredate dei prescritti documenti, con la quale il seguente professionista: (omissis) chiede la variazione della propria iscrizione dall'Elenco speciale all'Albo ordinario; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla L. 247/2012, sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare dall'Elenco speciale il professionista sopraindicato e di iscriverlo nell'Albo ordinario.

Cancellazioni a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Nulla osta al trasferimento

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012)

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali gli studenti: (omissis) in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea, iscritti regolarmente all'ultimo anno del corso per il diploma di laurea in giurisprudenza e nell'ipotesi prevista dall'art. 40 L. 247/2012, chiede di essere iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma ex art. 41 L.



247/2017; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma gli studenti sopraindicati.

Abilitazioni

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i praticanti avvocati: (omissis) iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, chiedono di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare i dottori sopraindicati ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.

Revoche abilitazioni per decorrenza termini

Il Consiglio, visti gli atti relativi ai praticanti avvocati: (omissis) dai quali risulta la scadenza dell'abilitazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di revocare l'abilitazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma ai praticanti avvocati suindicati.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis) chiedono la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.

Nulla osta al trasferimento

(omissis)

Compiute pratiche

(omissis).

Punto 11: formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consigliere Canale, unitamente alla Commissione Rapporti e Contenzioso con la P.A. e gli Enti Locali, comunica che ha organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che si svolgerà il (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), in modalità FAD.



Indirizzi di saluto: (omissis). Introduce e Modera: (omissis).
Relatori: (omissis).

Conclusioni: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per attualità ed interesse degli argomenti trattati e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Canale, unitamente alla Commissione Rapporti e Contenzioso con la P.A. e con gli Enti Locali, comunica che ha organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che si svolgerà il (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), in modalità FAD. Indirizzo di saluto: (omissis). Introduce: (omissis). Modera: (omissis). Relatori: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per attualità ed interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Caiafa e il Vice Presidente Agnino, unitamente alla Commissione Crisi d'Impresa, comunicano che è stato organizzato il "(omissis)", che si svolgerà nelle date del (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), in modalità FAD. Indirizzo di saluto: (omissis). Introduce: (omissis). Modera: (omissis).

(omissis)

Relatori: (omissis).

(omissis)

Relatori: (omissis).

(omissis)

Relatori: (omissis).

(omissis)

Relatori: (omissis).

(omissis)

Relatori: (omissis).

(omissis)

Relatori: (omissis).

(omissis)

Relatori: (omissis).

(omissis)

Relatori: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti



formativi ordinari per la partecipazione a ciascun evento in calendario, attesa l'attualità della materia, degli argomenti trattati e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Vice Presidente Conti ed i Consiglieri Lepri e Comi, unitamente alle Commissioni Diritto Penale, Procedura Penale e Difese d'Ufficio, comunicano che hanno organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che si svolgerà il (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), presso l'Aula Avvocati - Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour ed in modalità FAD. Indirizzo di saluto: (omissis).

Introduce: (omissis). Modera: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per qualità dei relatori ed interesse della materia.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Addessi, all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 13 aprile 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà l'(omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accreditamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 19 aprile 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento



da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 18 aprile 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà nelle date del (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'evento del (omissis), (omissis) crediti formativi ordinari ed (omissis) credito formativo deontologico per l'evento del (omissis), (omissis) crediti formativi ordinari per l'evento del (omissis), (omissis) crediti formativi ordinari ed (omissis) credito formativo deontologico per l'evento del (omissis).

- In data 19 aprile 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'attualità della materia e la qualità dei relatori.

- In data 19 aprile 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà l' (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;



- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'attualità della materia e la qualità dei relatori.

- In data 6 aprile 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte de (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà l'(omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'attualità della materia e la qualità dei relatori.

- In data 11 aprile 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 18 aprile 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'attualità della materia e la qualità dei relatori.



- In data 19 aprile 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari, vista la tardività della domanda, per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 18 aprile 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà l' (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 29 marzo 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per la partecipazione all'intero corso, vista la parziale attinenza dei temi trattati con le finalità formative del Regolamento forense relativamente alla formazione continua.

- In data 14 aprile 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione a pagamento "(omissis)" che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio



- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per la partecipazione all'intero corso, per la qualità dei relatori e l'attualità degli argomenti.

- In data 13 aprile 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione a pagamento "(omissis)" che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse della materia trattata.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;



delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi



professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis),



con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;



- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per malattia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;



- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per particolari condizioni;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Cultore della materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Cultore della materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del



Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dalla Dott.ssa. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Cultore della materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, la Dott.ssa. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Cultore della materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Punto 13: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Difensore del Sig. (omissis), nato il (omissis) in (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis),



avente ad oggetto: "(omissis)". L'Avvocato chiede la rettifica dei dati anagrafici dell'istante, da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio

a seguito di verifica della documentazione prodotta, dispone la rettifica nella propria delibera del (omissis) dei dati anagrafici dell'istante, da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla segnalazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Difensore della Sig.ra (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis). L'Avvocato chiede il riesame dell'esito dell'istanza da "(omissis)" ad "(omissis)".

Il Consiglio

a seguito di verifica della documentazione prodotta e dei chiarimenti recati a sostegno dell'istanza, dispone la rettifica dell'esito da "(omissis)" ad "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Sig. (omissis), nato l' (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che il Magistrato ha ritenuto che l'azione sia stata condotta con (omissis) (omissis),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 136, c. 2, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Sig. (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che il Sig. (omissis) è risultato privo dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 136 D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al



patrocinio a spese dello Stato della Sig.ra (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che la Sig.ra (omissis) non ha prodotto documentazione idonea ad attestare la permanenza dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 79, c. 3, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Sig. (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che la pretesa del Sig. (omissis) è stata ritenuta dal Magistrato precedente (omissis) (omissis),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", N.R.G. (omissis), ai sensi dell'art. 136, c. 2, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Sig. (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che la pretesa del Sig. (omissis) è stata ritenuta dal Magistrato precedente (omissis) (omissis),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 136, c. 2, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

Punto 14: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Lepri, esaminate le domande presentate dai richiedenti, il Consiglio in conformità del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 22 maggio 2015 delibera di trasmettere al C.N.F. il relativo parere circa la permanenza, l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio, come da elenco allegato al



presente verbale (all. n. 2).

Punto 15: comunicazioni dei Consiglieri

- I Consiglieri Cerè e Arpino comunicano di inserire fra i componenti della Commissione Diritto dell'Arte di cui sono responsabili (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Carletti e Galeani, riferiscono al Consiglio di aver inserito nella Commissione Biblioteca gli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Carletti e Alberici, riferiscono al Consiglio di aver inserito nella Commissione Giurisdizione Contabile e Pensionistica gli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Anastasio comunica di aver inserito nella Commissione Famiglia, Minori, Tutela, Curatori e Amministratori di Sostegno gli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Anastasio e Cappelli comunicano di aver inserito nella Commissione Diritto della Moda l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta per conto del Consigliere Alesii comunica di aver inserito nella Commissione Responsabilità Professionale e Sanitaria gli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Canale comunica di aver inserito nella Commissione Rapporti e contenzioso con gli Enti Locali e P.A. gli avvocati: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Lepri comunica di voler inserire nella commissione difese di ufficio l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti comunica che alcuni colleghi le hanno segnalato che con la riforma Cartabia, che ha previsto il ricorso in luogo della citazione, iscrivere al ruolo le cause, comporta al GDP civile, una fila di almeno due/tre ore, poiché le agenzie prenotano i numeri all'alba. Tale situazione è inaccettabile. Il



problema delle agenzie è un problema che periodicamente viene posto all'attenzione del Coa che dovrebbe avere il compito di sostenere i suoi iscritti nelle difficoltà che vengono rappresentate e che si manifestano quotidianamente. Ciò detto il Consigliere Celletti chiede nuovamente che l'Ordine si attivi affinché venga riservato almeno uno sportello o due agli avvocati nel quale non sia possibile per le agenzie passare gli atti e che la numerazione data la mattina sia diversificata per le agenzie e per i colleghi.

- Il Consigliere Gentile riferisce che stante la grave situazione riguardante i limiti funzionali dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma benché derivanti dalla mancanza di personale, stante l'intollerabilità della situazione che si protrae ormai da mesi ha richiesto intervento fattivo al presidente (omissis) quale referente del Tribunale nonché al coordinatore Dottor (omissis) affinché richiedano l'applicazione di personale di cancelleria al presidente del tribunale intervenendo concretamente presso il Ministero cui reiterare le nostre già formulate istanze.

Il Consiglio delibera di inviare una nota al Presidente del Tribunale, da predisporre a cura dei Consiglieri Gentile, Di Tosto, Galeani e Celletti.

- Il Consigliere Celletti inserisce nella Commissione Successioni i Colleghi (omissis).

Comunica che per mero errore è stato indicato il nome di (omissis) in luogo di (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti inserisce nella Commissione Economia Circolare la Collega (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Gentile riferisce di aver ricevuto pec in data 17 marzo 2023 a firma della Associazione (omissis), (si allega copia denuncia) in cui viene denunciata la censura subita in data 15 aprile 2023 dalla società (omissis) quale esercente della piattaforma social denominata "(omissis)". L'Associazione, composta da avvocati denuncia la gravità dell'accaduto evidenziando come detta censura, rappresenti "comportamento riprovevole ed antidemocratico, non degno di una società civile che, diversamente, dovrebbe essere ispirata alla libertà di parola, di pensiero e alla tutela dei diritti dell'uomo, in particolare quando si tratta di un avvocato che svolge una professione di altissimo rilievo sociale e costituzionale con indipendenza, lealtà, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, in udienza pubblica innanzi ad un Giudice".

Si riportano per completezza i fatti come esposti nella denuncia "Tra le varie attività che (omissis) ha portato avanti, vi sono



stati gli interventi nel giudizio avanti la Corte costituzionale a supporto delle questioni di legittimità costituzionale sollevate dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione (omissis) con l'ordinanza del (omissis), avverso l'obbligo vaccinale anti Sars-COV-2 imposto ai sanitari. Come dimostrato dallo screen shot sotto riportato - raffigurante il "(omissis)" - estrapolato dal sito della Corte Costituzionale (omissis)) il Prof. Avv. (omissis), l'Avv. (omissis), l'Avv. (omissis) e l'Avv. (omissis) erano, e sono i difensori costituiti delle parti intervenienti. La causa, iscritta al n. (omissis) del ruolo, è stata discussa in UDIENZA PUBBLICA il (omissis) e trasmessa in diretta streaming, del pari delle altre cause del giorno, dalla piattaforma "(omissis)". Il video della causa iscritta al n. (omissis) del ruolo della Consulta è stato, ed è tuttora, pubblicato sul sito della Corte Costituzionale ((omissis)); si tratta di un video della durata di ore (omissis) che comprende sia la fase pregiudiziale con la discussione degli Avvocati intervenienti (fase che si è tenuta nella mattinata), sia la successiva fase di merito discussa successivamente. In tale video, dal minuto (omissis), è possibile ascoltare la discussione del Prof. Avv. (omissis) (vedasi screen shot distribuito), in difesa degli interessi del proprio assistito. Da tale diretta, l'associazione (omissis) ha estrapolato gli interventi dei quattro Avvocati di (omissis) (compreso quello del Prof. Avv. (omissis)) e li ha pubblicati sul proprio canale di YouTube affinché i cittadini ed i colleghi potessero agevolmente fruire e reperire le discussioni in udienza pubblica dinanzi alla Corte costituzione nel giudizio sulla legittimità dell'obbligo vaccinale anticovid-19 di enorme interesse pubblico e sociale. In data 15 aprile 2023, dopo dieci giorni dalla pubblicazione e quando il video stava circolando in maniera virale, YouTube ha rimosso il video dell'intervento del Prof. Avv. (omissis), come si evidenzia nello screen shot sotto riportato. Il censore ha ritenuto che la discussione in diritto di un Avvocato, in toga, in udienza pubblica, in presenza di altri Avvocati e davanti ai Giudici della Corte Costituzionale violasse "le norme sulla disinformazione in ambito medico". Anche l'immediato ricorso interno previsto dalla Community YouTube è stato rigettato. La motivazione addotta dal censore è illegittima, pretestuosa ed offensiva, attesa l'impossibilità di confondere l'attività difensiva di un Avvocato, nel rispetto del mandato conferitogli, con l'informazione (o disinformazione) medica falsamente attribuita".

La Associazione denuncia la violazione del "diritto di difesa appartiene ad ogni cittadino quale diritto universalmente riconosciuto e, di converso, a ciascun avvocato - stante la specificità della funzione difensiva e in considerazione della primaria rilevanza giuridica e sociale dei diritti alla cui tutela essa è preposta - l'ordinamento forense deve garantire



l'indipendenza e l'autonomia dell'azione professionale e del giudizio intellettuale indispensabili per l'effettività della difesa e della tutela dei diritti".

Evidenziando altresì che la denuncia è stata inoltrata per conoscenza al C.N.F., al Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa Council of Bars and Law Societies of Europe - CCBE, al Commissione di Venezia Commissione Europea per la Democrazia attraverso il Diritto, nonché a Codesto Consiglio, richiedendo interventi a supporto della avvocatura, il Consigliere Gentile evidenziando la gravità dei fatti chiede al Consiglio di manifestare sostegno alla all'Associazione (omissis), ponendo in essere iniziative concrete a tutela degli Avvocati e della loro indipendenza, autonomia e libertà.

Il Consigliere Galeani comunica al Consiglio il grave episodio di censura operata in data 15 aprile 2023 da parte della società (omissis), quale esercente della piattaforma social denominata "(omissis)". Detta società ha rimosso il video riprodotto l'intervento del Prof. Avv. (omissis), e di altri 3 Avvocati, presso la Corte Costituzionale, estrapolato dalla diretta effettuata dalla stessa Corte ed ancora pubblicato sul sito della stessa ((omissis)), con la motivazione che la discussione di un Avvocato in un'udienza pubblica dinanzi ai Giudici della Corte Costituzionale violava "le norme sulla disinformazione in ambito medico". Tale censura ha riguardato l'Associazione (omissis) che, nell'ambito del proprio oggetto sociale, svolge un importante ruolo di diffusione, conoscenza e divulgazione dei processi costituzionali e di elevato profilo giuridico. Detta Associazione si è vista cancellare dal proprio canale social la registrazione ed imporre un divieto di operare sullo stesso per un periodo di 7 giorni. Il comportamento posto in essere dalla citata società, a dir poco anti democratico ed anti giuridico, lede non solo il diritto di libertà di espressione e di pensiero della richiamata Associazione ma quello dell'intera Avvocatura.

Il Consigliere Galeani nell'esprimere la propria massima solidarietà ai Colleghi censurati, chiede che il Consiglio intervenga sulla predetta società e presso gli Organo competenti affinché non si verificino più tali censure.

Il Consiglio incarica i Consiglieri Gentile e Galeani di predisporre una nota da inviare società (omissis), quale esercente della piattaforma social denominata "(omissis)".

- I Consiglieri Addessi e Cappelli, responsabili della Commissione Accesso alla Professione e Laboratorio Giovani, comunicano di avere inserito i seguenti colleghi che hanno manifestato disponibilità a collaborare: (omissis).

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Addressi, responsabile della Commissione Progetto Donna, comunica di avere inserito le colleghe (omissis) che hanno manifestato disponibilità a collaborare.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Arditi di Castelvetere, come già fatto presente nella precedente adunanza, reitera la istanza di modifica del Regolamento Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ribadendo che le annotazioni relative ai punti da modificare non si riferiscono alle modalità di votazione dei Candidati (onde, non inficerebbero lo svolgimento delle imminenti elezioni, né con le modalità di scrutinio dei voti), ma si riferiscono -specificamente- alla composizione interna del C.P.O., e -soprattutto- al voler evitare "discriminazioni" e/o illegittime preferenze. Prevedere per coloro che non si sottopongono alla Campagna elettorale ed al Giudizio degli Elettori (siccome designati direttamente dal Coa, secondo un sistema di scelta non per meriti ma di canale preferenziale) la possibilità di ricoprire Cariche, rappresenta una violazione del principio di uguaglianza, e -come tale- di "pari opportunità", inconciliabile con lo spirito del Comitato.

La mancata discussione sul punto (come reiteratamente richiesto dal sottoscritto consigliere), rappresenta ulteriore inosservanza dei principi che regolano lo spirito di collegialità soprattutto in ragione di un argomento relativo ad un Comitato che -dopo anni di battaglie- è stato, finalmente, previsto per Legge al fine di scongiurare ogni forma di discriminazione: fatti recenti e ben noti, inoltre, evidenziano l'importanza di tale Comitato come garante della tutela degli iscritti, onde la sua composizione (ed il suo Regolamento interno) non possono essere in contraddizione rispetto alla ratio che ne ha comportato la sua istituzione.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere distribuisce la precedente comunicazione, già presentata e che deve ritenersi parte integrante della presente, cui ci si riporta per ogni altro punto qui non indicato.

Il Presidente Nesta rileva che la questione ha già formato oggetto di precedente delibera e ribadisce che la questione verrà posta all'ordine del giorno dopo lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei componenti del Comitato Pari Opportunità, fissate nei giorni 11 e 12 maggio 2023 e all'esito della proclamazione degli eletti.

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di confermare la antecedente delibera riferita dal Presidente Nesta.

- Il Consigliere Cristiana Arditi di Castelvetere, in unione con il Consigliere Pietro Di Tosto, quali coordinatori della Commissione Diritti Costituzionali, comunicano di nominare i seguenti



componenti: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cerè riferisce che in occasione del primo incontro del corso di formazione teorico pratico sulla riforma Cartabia avente ad oggetto le nuove disposizioni in materia di esecuzione mobiliare, organizzato dalla Commissione esecuzioni mobiliari e pignoramenti presso terzi tenutosi in data 17.04. u.s., l'intervento del Prof. (omissis), ordinario di diritto processuale civile, è stato effettuato mediante registrazione.

Considerato l'alto profilo professionale ed essendo tra i relatori più illustri in materia, avendo rappresentato l'impossibilità ad intervenire di persona a fronte di concomitante lezione presso l'Università, si è suggerito di eseguire una videoripresa di 25 minuti curata dal gruppo (omissis) al costo di € (omissis), comprensiva di iva. Si rappresenta che la predetta modalità è stata suggerita in via eccezionale proprio in considerazione dell'impossibilità di poter sostituire un relatore di così alto profilo.

A tal fine, il Consigliere Cerè chiede che il Consiglio autorizzi il rimborso della spesa.

Il Consigliere Segretario Graziani esprime contrarietà.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza.

- Il Consigliere Caiafa, comunica l'avvenuto inserimento nella Commissione Diritto societario del Collega (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Anastasio e Cesali, Responsabili della Commissione del Diritto Vitivinicolo e Agroalimentare, inseriscono quale Componente l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Punto 16: varie ed eventuali

- Il Vice Presidente Agnino comunica di aver inserito nella Commissione Processo Civile gli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Vice Presidente Agnino comunica di aver inserito nella Commissione Crisi d'Impresa l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Anastasio comunica di aver inserito nella Commissione Famiglia gli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Galeani ed il Consigliere Arditi di Castelvetere comunicano che, a seguito di interlocuzione tra loro e per garantire la migliore conduzione delle Commissioni consiliari da loro dirette, propongono che il Consigliere Galeani sia delegato a coordinare la Commissione monitoraggio legislativo (già assegnata alle cure del Consigliere Arditi di Castelvetere) e che il Consigliere Arditi di Castelvetere coordini la Commissione diritto dei consumatori già assegnata alle cure del Consigliere Galeani).

Il Consiglio prende atto e rileva che già nell'adunanza del 16 febbraio 2023 si era preso atto, su indicazione del Presidente Nesta, di tale richiesta avanzata dai Consiglieri Galeani ed Arditi di Castelvetere e che conseguentemente lo stesso Presidente si era espresso in conformità.

- I Consiglieri Galeani e Alberici comunico di aver inserito nella Commissione Navigazione e Trasporti l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Lepri comunica di voler inserire nella Commissione di Diritto Penale Militare la Collega (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Punto 9: pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi i seguenti pareri su note di onorari:

numero data	richiedente cliente	relatore	somma richiesta	somma liquidata
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		
		(omissis)		



(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)



(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.

Punto 5: comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Nulla da deliberare.

Punto 12: formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Si rinvia alla prossima adunanza.

- Il Presidente Nesta dichiara chiusa l'adunanza alle ore 17.01; convoca contestualmente la prossima adunanza ordinaria per il giorno 27 aprile 2023 all'ora da comunicarsi con l'ordine del giorno che sarà successivamente inviato a mezzo pec.

Prima della chiusura dell'adunanza, nessun Consigliere ha chiesto che venga acquisita trascrizione della registrazione audio della adunanza.

Il Segretario
(Avv. Alessandro Graziani)

Il Presidente
(Avv. Paolo Nesta)